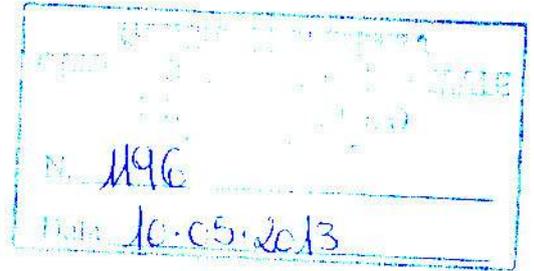




SEGRETERIA DI STATO
FINANZE E BILANCIO



RELAZIONE AL PROGETTO DI LEGGE

"LEGGE IN MATERIA DI SOSTEGNO ALLO SVILUPPO ECONOMICO"

La Legge in materia di Sostegno allo Sviluppo Economico rappresenta il primo intervento concreto a seguito della prima sessione di lavori del Tavolo per lo Sviluppo costituito ex articolo 43 della Legge 20 dicembre 2012.

Il piano pluriennale di sviluppo strategico, adottato con OdG nella scorsa seduta del Consiglio Grande e Generale traccia l'orizzonte a cui tendere in termini di sistema paese e indica i settori strategici per il rilancio dell'economia sammarinese, che si conferma a più vocazioni, e gli interventi di sistema necessari per dare corpo al nuovo profilo di San Marino.

Alcuni importanti progetti sono di carattere infrastrutturale, altri interventi delineano un piano di riforme, come quella del mercato del lavoro che si concretizzerà entro l'anno, inoltre sono stati messi a fuoco una serie di obiettivi volti alla riorganizzazione della pubblica amministrazione che conducano ad un innalzamento dell'efficienza ed un rapporto cittadino-stato ed impresa-stato più snelli e libero dalla burocrazia, solo per citare alcuni dei piani su cui occorre operare per dare concretizzazione al piano strategico pluriennale di sviluppo.

La presentazione di questo primo Progetto di Legge è quindi il punto di partenza di una serie di interventi che dalle prossime sedute del Consiglio Grande e Generale saranno oggetto di esame e che avranno il compito di creare le condizioni di sistema per attivare concrete misure per il rilancio dell'economia e traghettare San Marino in una nuova dimensione paese.

Il progetto di Legge contiene:

- Misure di incentivazione fiscale a favore delle aziende già attive attraverso defiscalizzazioni degli investimenti per l'innovazione, la patrimonializzazione nonché per interventi volti al risparmio energetico e il minore carico inquinante, ampliando l'accesso ed incrementando il sostegno rispetto alla normativa vigente, già valida ma che nasceva in un contesto economico più favorevole. L'adeguamento qui effettuato risponde intende offrire l'opportunità alle aziende di non rinunciare agli investimenti essenziali per mantenere competitività nell'attuale contesto di crisi economica.
- Incentivi a sostegno dell'occupazione, nella logica del sostegno alla nuova occupazione, con un'attenzione verso le assunzioni di disoccupati iscritti nelle liste di collocamento. Anche in questo caso la scelta è quella di incoraggiare e favorire le attività che intendono investire in risorse umane allargando l'accesso allo strumento rispetto alla normativa vigente.

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Palazzo Degli Onorati - Contrada Omerelli, 31 - 47890 San Marino
segreteria@finanze.gov.sm - www.finanze.sm

Tel. +39 (0549) 882 601
Fax +39 (0549) 882 241



SEGRETERIA DI STATO
FINANZE E BILANCIO

- Incentivi per la creazione di nuove attività di imprese esercitate in forma individuale o libero professionale ad opera di disoccupati o lavoratori subordinati. In questo momento di difficoltà si ritiene che l'occupazione possa essere sostenuta anche attraverso l'incoraggiamento e il sostegno di coloro che diventano imprenditori di sé stessi.

Il progetto di Legge inoltre dedica il Titolo II alle misure di attrazione degli investimenti attraverso una "formula" nuova per la Repubblica di San Marino che vuole rappresentare un primo messaggio di internazionalizzazione del sistema economico.

Il Titolo II infatti, definisce il contesto entro il quale gli investimenti sono esteri sono accolti a San Marino, indicando in maniera chiara che a diritti corrispondono doveri e considerando sotto una nuova luce il rapporto fra la comunità sammarinese e gli investitori.

La filosofia che anima questo approccio è quella di integrare l'investitore non solo nel tessuto economico ma anche in quello sociale, renderlo partecipe della vita della comunità attraverso lo spostamento dei propri interessi economici ed affettivi in Repubblica, anche quale forma di trasparenza. Il progetto demanda all'emanazione di un Decreto Delegato la griglia delle condizioni, ovvero dei parametri che l'investimento e i suoi promotori devono rispettare, delle garanzie a favore dello Stato a fronte delle incentivazioni riconosciute dalla legge.

Lo strumento del Decreto Delegato è considerato rispondente a questo tipo di regolamentazione in quanto strumento più snello rispetto alla Legge ordinaria, qualora fosse necessario operare degli adeguamenti dei parametri nel tempo.

La novità in ogni caso è rappresentata dall'abbandono della discrezionalità nel processo di selezione delle proposte di investimento, delegando agli Uffici competenti la responsabilità di applicare la legge e di autorizzare le attività economiche con i benefici collegati. Al Congresso di Stato viene riservata la competenza sua propria di valutare l'andamento dell'applicazione della Legge attraverso il monitoraggio e la relazione semestrali effettuati dall'Ufficio competente. Un elemento di evoluzione del sistema richiesto da tutte le parti economiche e sociali che viene accolto e tradotto in atto concreto.

Lo stesso approccio viene adottato per l'apertura dell'esercizio del commercio al dettaglio da parte di investitori non residenti, anche questa un'apertura del sistema da tempo discussa e che trova in questo progetto di Legge concretizzazione nel principio e che sarà poi regolamentata nel dettaglio con il Decreto Delegato che, appunto, indicherà le condizioni richieste per l'investimento e le garanzie a favore dello Stato.

Altri interventi sono proposti in ambiti diversi, tra questi quello immobiliare. Infatti, data la crisi che attraversa il settore, si intende incoraggiare la compravendita attraverso la

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Palazzo Regio - Contrada Omeselli, 21 - 47890 San Marino
segreteria@finanze.sr.gv.it - www.finanze.sm

T +378 (0549) 882.661
F +378 (0549) 882.241

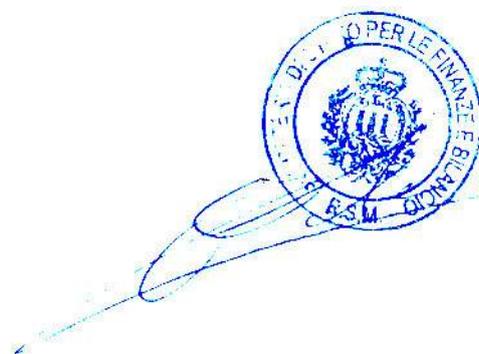


SEGRETERIA DI STATO
FINANZE E BILANCIO

variazione delle imposte di registro con uno sgravio del 50% per un tempo limitato, ovvero fino al giugno 2014.

Vi sono poi alcuni interventi in diversi settori che saranno oggetto di riforma ma che per i quali si è ritenuto opportuno intervenire già da ora per quanto possibile. Questo riguarda il conferimento della valenza giuridica alle certificazioni della Camera di Commercio e l'istituzione delle tasse di scopo a sostegno del turismo. Un commento a parte lo merita la proroga dei termini della Smac Card al 31 ottobre 2022. Si tratta di un segnale rispetto alla volontà del governo di sviluppare il sistema nel tempo. L'intero dossier Smac card è attualmente oggetto di revisione e potenziamento e sarà oggetto di un intervento organico a breve finalizzato al suo potenziamento già dall'anno in corso.

L'ultimo Titolo del progetto di Legge riguarda alcune modifiche alla normativa del settore bancario e finanziario. Il settore necessita di una ridefinizione generale, come emerso dal confronto al Tavolo per lo Sviluppo, ma si è ritenuto di intervenire negli ambiti possibili per facilitare la quotidiana operatività degli istituti bancari e finanziari, allineandosi alle regolamentazioni internazionali.



RE.PUBLICA DI SAN MARINO

Palazzo Begni - Contrada Omerelli, 31 - 47890 San Marino
segreteria@finanze@egny.sm - www.finanze.sm

T +378 (0510) 882 661
F +378 (0510) 882 244